

Il Chiodo

n.298

Anno 17 – 20 Maggio 2014

Periodico di 1000 Mani per gli altri

Spedizione in a.p. art.2 CO 20/C L 662/96

Direzione Comm. Genova

1000 mani

Per Gli Altri

MOSAICO
trattorie di piob

in Sieme Via

VELL'ESAGI
Steno Xcon
Collage

collaudo
adama

5/7/14 a Rumo: sarà “Mari e monti”

di Padre Modesto Paris:

Questo “Il chiodo” arriverà dopo di “Questa è la mia casa famiglia” alla Maddo e poco prima della decima festa del volontariato a Collegno in Piazza Pertini e sarà distribuito anche alla festa

di Sestri in Corderia, e saremo anche reduci da un 30° dei Rangers alla Madonna che passerà alla storia. E' sempre più difficile raccontare tutto, in modo particolare le emozioni di queste iniziative. Ma il vero sogno è la nostra casa, là a Rumo, con la costruzione della variante, non sarà più una casa di appoggio alle tende per i campi estivi nel mese di luglio, ma una casa aperta tutto l'anno, con la possibilità ai gruppi che chiederanno di potervi alloggiare. Altra grande novità sarà la presenza, anche al campo

famiglie, dal 7 al 16 luglio, di alcuni ragazzi di Casa Speranza in Romania. Per loro suor Marisa chiede la disponibilità di qualche famiglia a farsi carico, anche solo per il campo famiglie, e se disponibili anche per il periodo estivo, di qualche ragazzo del Gruppo Ragazzi Campina. Per questo motivo nascerà anche una rete di aiuto tra i paesi dell'Alta Val di Non per una raccolta straordinaria di frutta e verdura durante i campi estivi, come contributo alla gestione della casa. La

casa finita darà la possibilità anche a qualche famiglia di fare tutto il campo al “campo”. Un doveroso grazie a Lucio e Andrea e a mio cognato Silvano per il duro e partecipato lavoro per finire la nostra casa. Sabato scorso sono stato a



“Questa è la mia Casa-Famiglia” la festa di Castelletto alla quale quest'anno hanno aderito le altre parrocchie del Vicariato è terminata. La foto è solo un piccolo contributo per ricordare quale grande messaggio di unità cristiana sia giunto a chi vi ha partecipato, magari solo assistendo a un convegno.

Grazie, grande festa.

lavorare assieme a tre genovesi e tutti ci siamo resi conto quanta fatica costa impastare la malta, portare le carriole, alzare i sassi. Ancora grazie al Comune di Rumo per la concessione della variante e alla Provincia di Trento per il contributo, comunque ci diamo da fare e sabato 5 luglio ci sarà la grande sagra “mari e monti” per ringraziare e sostenere la casa anche economicamente. Il

“collaudo” sarà fatto sabato 21 giugno con il matrimonio di mia nipote, sempre alla casa sogno. Maggio è anche il mese di S. Rita, ricorrenza che per Collegno significa vendita delle rose presso il Santuario di Torino dedicato alla Santa Agostiniana. Il 30° dei Rangers alla Maddo con il campo di Primavera per tutti i gruppi rangers ha dato a tutti una marcia in più, lo si è visto al convegno

(Continua a pagina 2)

(continua da pagina 1)
 del venerdì con il Santuario pieno e con le cene nei tre refettori, occupati da 300 invitati in media ogni volta! Ma il 30° non è stato solo cene, c'è stato il giro in battello tutto per noi, lo spettacolo sul campo da pallone come nel 10° anno Rangers, la consegna della promessa a P. Carlo e infine la Messa di domenica alla Maddo con il Vangelo dei due discepoli di Emmaus. Che emozioni e quanto lavoro, anche per Millemani. Le foto del dirigibile che svettava in cielo e le tre torte del 30° stanno ancora girando su facebook . Il Papa ieri ordinando 23 nuovi sacerdoti fra cui anche uno dei nostri, un Agostiniano Scalzo ha detto: "E a voi fedeli chiedo di importunarli per chiedere loro la grazia, la dottrina e la guida". Ma sentite anche questa, sempre di Papa Francesco ieri ai sacerdoti: "Ma io vi dico, davvero, a me fa tanto dolore quanto trovo gente che non va più a confessarsi perché è stata bastonata - male - sgridata, hanno sentito che le porte delle chiese gli si chiudevano in faccia! Per favore, non fate questo: misericordia, misericordia!", e oggi ai seminaristi: "E un consiglio: «L'ideale è finire la giornata stanchi. E poter dormire per questo senza prendere la pastiglia». Era da tanto che aspettavo queste parole. Ora sono più sereno. Mi sento ancora più nella Chiesa: questa Chiesa. Ricordo che il 30° ha tre tappe. La prima alla Maddo ed è andata di lusso. La seconda sabato 5 luglio a Rumo la terza il 13 e 14 settembre a Roma dal Papa. Come dono a Francesco porteremo il nuovo libro "L'odore delle pecore" che potete leggere o scaricare anche sul sito www.movimentorangere.com mentre per le foto del 30° andate sul sito www.millemani.org Al Papa chiederemo una benedizione speciale. Parliamo da anni lo stesso linguaggio, e abbiamo lo stesso "odore delle pecore".

Padre Modesto Paris

P. Modesto Paris
 Agostiniano Scalzo

L'odore delle pecore

*Ricordi e testimonianze,
 ma anche sogni e progetti.
 Trent'anni di attività
 con il saio e con i giovani
 del Movimento Rangers.*



Edizioni "Mosaico"

Chi desidera ricevere l'ultimo libro di Padre Modesto può richiederlo a un nostro incaricato specificando se stampato a colori o in b/n. Per averlo si richiede una piccola offerta di 2,5€ per il colore e 1€ per il b/n, o come nostra consuetudine semplicemente richiedendolo. Nell'ambito delle nostre possibilità cercheremo di accontentare tutti.

Per Collegno: Patrizia Fioriti, per Spoleto Rita Musco, per Castelletto Marco Bajano, per Sestri Alberto Veardo.

A fronte di un versamento singolo tramite bollettino postale, il libro verrà inserito come allegato al primo numero successivo alla richiesta, de "Il Chiodo"

La redazione

In questo numero:

Pag.1-5/7/14 a Rumo sarà "Mari e monti"

Pag.2-Presentazione "L'odore delle pecore"

Pag.3-Pensieri e parole-Da una nonna di Spoleto

Pag.4-Forse ho capito-Una serata speciale

Pag.5-Casa Speranza-Grande festa di nozze d'oro

Pag.6-FdV, in corderia-siamo alla 17ª

Pag.7-A Collegno siamo a 10-Festose nozze d'oro

Pag.8-15 Chilometri-La vignetta



Pensieri e parole... tornando a casa.



Un rangerino con il testimone.

“Spensieratezza, sana fatica, entusiasmo che deriva dal greco “gioia di avere Dio dentro” (Marco); “Gioia di rivedere chi opera negli altri gruppi, dandosi una reciproca carica e creando sinergia” (Filippo); “Santuario della Madonnetta: la sensazione di vivere all'interno di una bolla positiva” (Patrizia).

Siamo sul pulmino, di ritorno da Genova, dalla tre giorni di festa per il 30 anni del Movimento Rangers e intanto a caldo, sapendo di scrivere l'articolo per il Chiodo, lo imbastico e riporto sulla carta i nostri pensieri, le nostre sensazioni. Come descrivere e trasmettere tutto questo ai lettori? A chi non c'era? In questi casi vorrei tanto avere il dono della sintesi.

Quale è stato il momento più bello? (chiedo) a Filippo e Marco:

La promessa a P. Carlo dopo le sue parole “io nel recinto dell'amicizia con i Rangers c'ero già, mancava solo la promessa”. E' stato veramente un momento esaltante. L'incontro con P. Eugenio che è sempre stimolante e propositivo. L'abilità di P. Modesto di avere sempre tutto sotto controllo. L'invito che ha fatto durante la Messa “di scendere in campo e sporcarsi le mani”.

Movimento Rangers e Mille Mani, insieme hanno la capacità di essere versatili. In questi giorni, all'aiuto e alla guida di chi alla Madonnetta si è messo in gioco donando parte di se stessi.

“Aiutare i ragazzini a vestirsi da chirichetti mi ha fatto tornare indietro nel tempo quando lo facevo anch'io” (Filippo). Io: andare alla Madonnetta mi da sempre la sensazione di un padre e una madre che ti accolgono a braccia aperte, camminare per i corridoi, per le gradinate, andare nella chiesa, immersi nel silenzio, la meditazione giunge spontanea.

P. Eugenio domenica prima della Messa, ci ha spiegato che la Madonnetta è l'unica chiesa di Genova che è stata costruita con l'ingresso a

monte e non verso il mare proprio per accompagnare il visitatore alla preghiera. Il passaggio del testimone: è stato un momento toccante, alla fine della Messa di domenica i fondatori del Movimento Rangers hanno passato il testimone ai rangerini dei vari gruppi: sul testimone “c'era il fazzoletto azzurro come la promessa originaria, il simbolo coi 30 anni in legno, 30 giri di corda e lo spazio per altri giri con l'augurio di appenderlo in ciascuna sede e ogni anno aggiungere un giro di corda e custodirlo come un tesoro”. Inutile dirlo che guardandomi intorno occhi commossi ce n'erano. E questo è solo una parte, come faccio? Per dovere di spazio non voglio dilungarmi, ma sul sito di millemani.org e movimentoranger.com le foto e i video potranno raccontare ancora. GRAZIE Rangers e grazie a quel Sacerdote che fin da giovane, ovunque il voto di obbedienza lo portasse, aveva l'Entusiasmo di creare Gruppi.

Patrizia, Filippo e Marco

Millemani InSieme pe condividere

...DA PARTE DI UNA NONNA DI SPO- LETO



...E' iniziata come una gita serena e piena di gioia: il Trentesimo dei Rangers, la festa alla quale ho partecipato nei primi giorni di Maggio alla Madonnetta.

E' rimasta nel mio cuore perché mi ha fatto capire quanto grande è la fratellanza che c'è con gli amici conosciuti in questi anni, che sono lontani per i chilometri, ma sono uniti da un solo pensiero ideale. E i ragazzi festanti nel ricevere le loro promesse, le loro recite, i loro canti hanno fatto gioire grandi e piccoli fino alla commozione. La gioia di vedere il pastore di questo “gregge” aver raggiunto la realizzazione del suo sogno: 30 anni di attività pieni di gioie e di preoccupazioni, ma felice!

Nonna Gabriella M.

Forse ho capito!!!!



Per una serie di circostanze non mi è stato possibile venire alla Madonnetta per il Campo Primavera e la festa del 30° Rangers. Disappunto, il mio che ho cercato di miti-

gare sfogliando le immagini e i commenti “postati” (ho imparato che si può dire anche così!) su Facebook (tramite i miei figli!!!!). Ma tutto questo mi ha spinto a chiedermi perché un evento di questo tipo mi ha così toccato. La festa era dei Rangers, cioè dei ragazzi e gli adulti potevano goderne indirettamente, assistendo per un momento al loro impegno gioioso anche se faticoso. Quanto materiale da sistemare: schermi, proiettori, dia-film, lettori di musica, e poi sedie, bandierine e via via per avere la possibilità di una festa gradevole e fruibile per tutti. E immagino anche lo sconvolgimento del Convento a cui hanno dovuto benevolmente assistere i frati della Madonnetta!!!!

Tutto vissuto da Spoleto e fantasticato.

Allora si è fatta strada la risposta a quel senso di vuoto e di perdita, di fine e di fallimento che a volte si sperimenta quando finisce un'esperienza entusiasmante (e che è quello che purtroppo abbiamo sperimentato a Spoleto dopo il 2004!) e che ci ha fatto rivivere per un periodo la possibilità di stare insieme a lavorare, anche nella discussione dei diversi punti di vista, ma insieme.

Non a caso qui il nome di Millemani è inSiemeVOLA!!!!!! Concetto nuovo per la nostra realtà parrocchiale (ndr)

Allora ho sentito quello che forse – non sembri blasfemo il paragone – possono aver provato gli Apostoli quando, ad Emmaus, hanno riconosciuto il Signore nel gesto dello spezzare il pane e sedersi a mangiare con loro. Quel gesto era il segno che non era finito nulla: tutto aveva solo cambiato sembianze e modi, ma il gesto dello spezzare il Pane era sempre quello che li avrebbe fatti sentire uniti tra di loro e al Signore per sempre!

Lo spezzare, il condividere, ecco il segreto che mi fa andare oltre un'immagine fallimentare del momento: possono avere termine gli eventi, i fatti, le situazioni, ma un Ideale vive in eterno, e lo posso vedere di nuovo vivo e presente a chilometri di distanza, quando non ci spererei più!!! Voi l'avevate già capito?

Io ci sono arrivata ora!!!!

Ciao!!!

Rita M.

Una serata speciale!



Durante i lavori!

Lunedì 28 alle ore 18 sono uscito dal posto di lavoro e diversamente dal solito non mi sono cambiato per ritornare a casa. I colleghi vedendomi non cambiato incuriositi mi hanno chiesto, “ma dove vai a

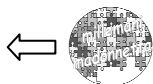
quest'ora vestito da lavoro?”. Ironicamente rispondo vado a fare una serata, e così che inizia la mia “serata”. Alle 18,30 mi trovo con Paolo al cancello della Madonnetta ed è qui che iniziamo a montare i gazebo assieme a P.Modesto, Luca, e qualche ragazzo Rangers per la festa del 30° Rangers.

Finito con i gazebo abbiamo montato le luci.

Alla fine del lavoro P.Modesto ci ha invitato a cena nella quale abbiamo mangiato e bevuto ascoltando il racconto di Isacco e P.Modesto delle giornate trascorse ai campi passati, della costruzione della casa e delle partenze improvvisate per Roma e altri posti. Ci hanno mostrato le tessere, i volantini e i fogli dei canti battuti a macchina e tenuti con cura e passione da Isacco. Nelle loro parole si sentiva molto forte l'emozione di aver vissuto e vivere un SOGNO. Finita la cena siamo scesi a salutare i ragazzi che stavano montando il palco: il tempo di dare un saluto a tutti, e poi via verso lo scooter per tornare a casa.

Mentre rientravo e mi gustavo la serata speciale trascorsa, pensavo, “certo che è proprio bello vivere un SOGNO”.

Un saluto a Tutti Michele



Casa Speranza.

Una testimonianza



Un momento dentro la casa!

tori ed educatori.

Cosa è Casa Speranza? È un'intuizione, è un'idea di quelle che cambiano la vita per chiunque ne entri in contatto. Questa intuizione è stata realizzata e portata avanti dalle Suore Missionarie di San Giuseppe di Aosta, nella fattispecie dalla direttrice dell'istituto: Suor Marisa Zanetti. Casa Speranza ospita circa 50 bambini abbandonati dalla famiglia naturale. Marisa e la sua squadra lavorano giorno e notte per dare a questi bambini una speranza: quella che, nonostante tutto, nonostante l'abbandono, la vita vada vissuta al meglio.

Gli anni passano, i bambini crescono e sfortunatamente il problema dell'abbandono è lontano dall'essere risolto. Il lavoro quindi per le suore non manca mai.

Numerosi sono gli amici e i donatori che sostengono il progetto di Casa Speranza tra i quali il Movimento Rangers e i gruppi Millemani.

Ma chiunque conosca Casa Speranza, sa che non esiste raccolta fondi o aiuto economico che possa risolvere la sfida quotidiana delle suore.

Le suore sanno che l'unica soluzione possibile è quella di poter inserire i bambini in un ambiente familiare che sappia dare loro tutto il necessario per poter affrontare la vita.

Le suore eseguono giornalmente un lavoro straordinario, non facendo mancare nulla a questi bambini: amore, educazione e alimentazione, niente è lasciato al caso. ma niente, come Marisa usa ripetere, può sostituire due genitori che vivano per il loro figlio.

Si può sostenere Casa Speranza in molteplici modi, anche a distanza. La migliore di tutte è entrare a conoscenza di questa realtà e del feno-

meno dell'abbandono. rendersi conto che nonostante l'abbandono minorile sia qualcosa di inconcepibile, ciò accade giornalmente.

Durante le nostre visite a Casa Speranza. al momento dei saluti, Marisa ringrazia sempre per il servizio che portiamo, ma sinceramente non capisco perchè ringrazi. Dovrebbe essere invece infuriata.

Dovremmo essere noi a ringraziare lei, perchè quei 50 bambini nella realtà dei fatti, sono figli suoi quanto nostri, ma lei ha deciso di prendersi questa responsabilità e dedicare loro la sua vita, gratuitamente.

Tra le tante risposte che dà, quando le faccio notare ciò, sorride e dice "sai che noiosa sarebbe la vita altrimenti".

Chissà che qualcuno di noi voglia rendere prima o poi la propria vita meno noiosa come fa Suor Marisa.

Jacopo Pigliapochi

Grande festa di nozze d'oro.



Maria e Francesco

Succede raramente, ma per fortuna ogni tanto capita che si possa parlare di matrimoni ben riusciti e non di separazione dopo appena un paio di mesi dalla formazione di una famiglia.

Domenica 27 aprile, poi, nella nostra

parrocchia di San Nicola di Sestri l'evento è stato veramente speciale: non una ma ben due coppie hanno rinnovato davanti al Signore la loro promessa di matrimonio dopo ben 50 anni di convivenza allietata da numerosi figli e nipoti.

"Il Chiodo" si unisce ai figli, ai nipoti, ai parenti e agli amici per augurare a Maria e Francesco, e ad Anna e Giuseppe (vedi pag.7), ancora tanti, e tanti anni di amore e serenità, circondati da tutti i loro affetti.

La redazione

Festa del Volontariato in Corderia!

Siamo giunti alla 17ª.

area locale di
presentazione
in collaborazione con il Municipio di Rumo in Val di Non

Dal 11 al 15 Giugno 2014
dalle ore 16 a mezzanotte

17ª Festa del VOLONTARIATO

Area ex Corderia, Genova Sestri Ponente

**Animazione
Spettacoli
Musicali
Concerti
DAL VIVO**

Super specialità
gastro-nomiche al
**BAR
DEL
SORRISO**

Associazioni di
VOLONTARIATO
Liguri e Nazionali

**Tavoli Giochi
per i più piccoli**

Convegni su
volontariato,
attualità
energia

Tanti premi
con la PESCA ALLA SCATOLA

Info su www.movimentorangers.com; www.millemani.org

Puntuale come un orologio svizzero, o almeno così si dice, rinnova il suo appuntamento la “Festa del Volontariato” presso i Giardini C. Ingoni, area ex Corderia, dall’11 al 15 giugno. Il target è sempre lo stesso, il format anche ma

il programma, curato interamente dai Rangers, riserva tante sorprese a partire dall’inizio “scoppiettante” con il “Color Mob”, sempre se il Municipio e la Polizia Municipale acconsentono a sgombrare il parcheggio dalle auto posteggiate, mercoledì 11 dalle 15 alle 19! Siamo riusciti in imprese bene più ardue, pertanto non ci lasciamo intimorire dalla burocrazia. Chiediamo fin d’ora scusa a tutti gli abitanti del quartiere per la movimentazione che porteremo provando a trasmettere sorrisi e allegria anche laddove le circostanze suggeriscano lacrime o disperazione. Questo è, infatti lo scopo prioritario della festa, rallegrare per 5 giorni il quartiere creando una sorta di ambiente-famiglia in cui si possa condividere i pasti, le chiacchiere, la voglia di stare insieme e l’impegno per gli altri. Tra le novità lo spettacolo rangers preparato per l’occasione e incentrato sul tema della famiglia vista con gli occhi e con il cuore dei ragazzi, visto che sono proprio loro ad avere scritto il copione e scelto la musica e i balletti. Venerdì 13 lo vedremo rappresentato sul mitico palco. Poi ancora il gradito ritorno del “Coro Castello Raggio”, dei “Giovani di Lucia Verzillo”, di Omar, la mostra canina la domenica mattina, il torneo di burraco il sabato 14 a partire dalle 15 e per tutti gli esperti “Bocce che passione” il torneo di bocce

nel campo della Corderia mercoledì 11 a partire dalle 17. Non mancheranno le associazioni di volontariato, vecchie e nuove, che, con i loro banchetti di oggettistica varia, proveranno a raccogliere fondi per progetti umanitari importanti mentre il comitato organizzatore s’impegna, come due anni or sono, a terminare i lavori alla casa rangers a Rumo in Val di Non. Si tratta di A.I.S.EA, Xfragile che presenterà il suo ultimo progetto, Missione Camerun, Prato, Auser, Aism, Amici del Chiaravagna, Merlino Scacchi e, per la prima volta, Associazione Unione Immigrati Senegal e Cittadinanza Attiva Liguria. Esse saranno impegnate anche nelle tavole rotonde dedicate al tema dei giovani, “Una risorsa o un’emergenza?”, dell’ambiente sempre più “maltrattato” nell’indifferenza generale, della salute e delle “malattie rare”, ma sempre più frequenti. Avremo anche autorità genovesi a rispondere alle domande dei cittadini e a toccare temi delicati come quello dell’immigrazione dal Senegal o da qualsiasi altra regione del mondo. Non sveliamo altro sul programma per non togliere la sorpresa, certo è che nonostante i successi del “Trentesimo Rangers”, di “Questa è la mia casa” e di tutte le altre iniziative di solidarietà, dopo la realizzazione della “Casa sogno” non siamo mai paghi di fare il bene inventandoci sempre il modo per stare in mezzo alla gente testimoniando una “fede viva, aperta e gioiosa”.

D.L.

Fissatevi in agenda!

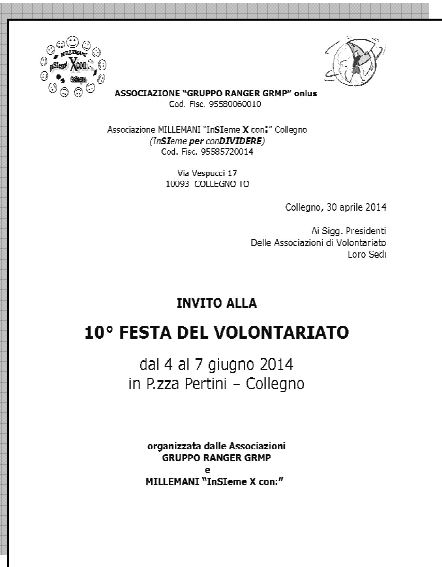
Sabato 5 luglio- “Sagra Mare e Monti” nella “Casa Sogno” a Rumo in Val di Non.

Dal 7 al 16 luglio- 19° Campo Famiglie sempre a Rumo in Val di Non, con la possibilità di alloggiare in albergo, in appartamento, al campo in tenda e al campo dentro nella casa in legno soppalcata.

Una esperienza unica, da non perdere!!!!

(Maggiori dettagli a pagina 7)

E anche a Collegno abbiamo fatto 10!



Ore 24,00 di martedì 13 maggio, si è conclusa da poco, nella nostra sede della Parrocchia Madonna dei Poveri, la riunione organizzativa

insieme alle Associazioni, per la 10° Festa del Volontariato: occasione di aggregazione, sinergia, rete e di vetrina per le associazioni che vi partecipano. Presenti: P. Modesto, i ragazzi Rangers GRMP, alcuni dei loro genitori e noi di Millemani Insieme per condividere. Il cerchio man mano si allargava, l'accoglienza era di casa. Si è presentato un nuovo gruppo di giovani che suonano, nuove Associazioni e il programma durante la serata ha preso forma. Nuove idee sia per i Convegni: verrà a trovarci Don Foradini per parlarci della Clinica della Memoria che sta sorgendo proprio a fianco P.zza Pertini dove si svolgerà la Festa, avremo altri relatori con temi riguardanti: i disturbi alimentari, la vita nascente; ci saranno gli sbandieratori di Collegno, una commedia, tanti momenti di svago, cucina a tema, musica con nuove band, il musical del GRMP. Novità: concorso di bellezza e simpatia per animali. "10 Anni a Colori" dal Campanile alla Piazza "senza paura di sognare cose grandi". In questi anni abbiamo montato gazebi, luci, palchi, striscioni in varie piazze, in alcune ci siamo soffermati di più ma comunque ognuna di queste ci ha dato qualcosa, sempre diverso e speriamo di aver lasciato anche noi un segno o perlomeno un appuntamento che si rinnova di

anno in anno. Sul sito di www.millemani.org tutte le info.

Patrizia
Millemani nSiemeper Condividere

Festoso evento di nozze d'oro.



Anna e Giuseppe
Assieme a P. Jan

Ancora nel clima della santa Pasqua, nella luce di Cristo Risorto, io e mio marito Giuseppe, abbiamo festeggiato, nella nostra parrocchia di S. Nicola di Sestri P. la celebrazione delle Nozze d'Oro.

Padre Jan, Agostiniano Scalzo, ci ha

accolto festosamente.

Tutta la comunità ha partecipato con religiosa attenzione alla Santa Eucarestia.

Il coro, al quale appartengo anche io, ha partecipato con canti appropriati e mirati al gioioso evento.

L'emozione della ricorrenza è stata indescrivibile, per me e mio marito, per i nostri tre figli, per le loro mogli e i quattro nipoti, uniti a tanti familiari e amici.

Davvero tutto è stato gioioso, anche testimoniare la fedeltà al dolce vincolo del matrimonio, compresi gli alti e bassi della vita ai quali non ci si può sottrarre.

Il nostro cammino è stato sempre orientato, per quanto possibile, dalla Chiesa e dalle opere di fraterna carità.

Insieme al mio sposo abbiamo sempre vigilato alla crescita della fede, col valore aggiunto del dono dei figli, realizzando il sogno incantevole in spirituale serenità della festa delle nozze d'Oro, rendendo grazie a Dio e all'insondabile mistero della salvezza destinata a tutte le creature di tutti i tempi.

Grassia Anna



15 Chilometri.

Caro Chiodo, ti ho conosciuto che eri piccolino, i tuoi numeri uscivano... quando potevamo... ma ora sei diventato grande, hai tante pagine, tanti amici ti leggono e tanti scrivono per te. A quei tempi ero un po' più magra, coi capelli un pò più neri, un pò meno anni, tanti sorrisi da regalare, tanto entusiasmo da condividere. Ora i chiletti arrotondano un po' la mia figura, il colore dei capelli... lasciamo perdere.... le rughe, poche per la verità, iniziano a farsi vedere. Ti scrivo perché ho un'importante notizia da darti: sai che si sposa il mio "bambino"? Quando tu sei nato, lui era un bimbo... ora è un uomo. Va ad abitare non lontano, ma per me i 15 km che ci divideranno saranno miglia e miglia e miglia. Non so come spiegarti, è una fetta di cuore che si stacca, è un sottile dispiacere, un "non so che" di pancia più che di cervello. Caro Chiodo, lo so perfettamente, nella vita i dolori non ben altri... hai ragione, ma una madre ha verso il proprio figlio che si sposa delle "ansie" che tu non puoi sapere, non puoi capire, non puoi nemmeno immaginare! In tutte queste "ansie" ho però anche delle meravigliose certezze: Gesù quel giorno sarà invitato e sarà loro "vicino vicino", li accompagnerà nella loro vita di sposi e li consiglierà. E tu, caro Chiodo, avrai una "nuova famiglia" fra gli abbonati. Sai, pensavo che potremmo fare come la Rai, quando deve convincere a rinnovare l'abbonamento: mette in palio, fra i nuovi abbonati, un posto all'Ariston, per il Festival di Sanremo. Noi potremmo fare la stessa cosa: fra i nuovi abbonati mettiamo in palio un week-end nella nostra straordinaria casa di Rumo; che ne dici? E' un bell'incentivo, non ti pare? Va bé, caro Chiodo, ora è tardi; chiudo il PC e me ne vado "in branda" come dice mio papà. Buona vita a te e ai tuoi meravigliosi lettori.

Mina Traverso Semino

RANGERS 30 ANNI...

di C. Minotti e S. Barbieri



... e SOLIDARIETÀ, e IMPEGNO, e EMOZIONI...

Se vuoi dare una mano a:
“Il Chiodo”

Puoi utilizzare il conto post.

C.C.P.62728571

intestato a: Mosaico Chiodo onlus
Sal. Campasso S.Nicola 3/3
16153 Genova

Per saperne di più su:

Millemani e Movimento Rangers:
www.millemani.org

www.movimentorangers.com

Per scriverci:

millemaniperglialtri@libero.it

Il Chiodo n.298- anno 17° - 20/05/2014
Sped. in a.p. art.2 CO 20/c L.662/96
Dir.Comm. Ge

Periodico di: Mos@ico.

Dir. responsabile P.Modesto Paris
Registrazione presso tribunale di Ge n°
23/99 art.5L. 8/2/48 n° 47 il 23/7/99

Redazione: Mosaico Sal. Campasso di
S.Nicola 3/3-16153 Genova, inSIeme-
VOLA (Sp) e inSIeme X con: di Collegno
(To)

Stamperia: Mosaico Genova.

Hanno collaborato a questo numero: tutti
coloro che hanno inviato un articolo, im-
paginato, stampato, piegato, etichettato e
spedito. - Telefono - 010.6001825